

Prot. n. 977198
dell' 18/07/2018
cl 2-3



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 263 DEL 18/07/2018

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto mese di luglio alle ore 11:00

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 24 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta		A	21) GELARDA	Igor	P	
2) ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P	
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO CASCIO	Giovanni		A
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) LO MONACO	Rosalia	P	
6) CANCELLA	Roberta	P		26) MATTALIANO	Cesare	P	
7) CAPUTO	Valentina		A	27) MELI	Caterina	P	
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina		A
10) CATANIA	Giusto		A	30) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P	
13) CUSUMANO	Giulio		A	33) RUSSO	Girolamo	P	
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino	P	
15) EVOLA	Barbara		A	35) SCARPINATO	Francesco Paolo	P	
16) FERRANDELLI	Fabrizio	P		36) SUSINNO	Marcello	P	
17) FERRARA	Fabrizio	P		37) TANTILLO	Giulio	P	
18) FICARRA	Elio		A	38) TERRANI	Sandro	P	
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio		A
20) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
						Totale N.	26 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29/03/2018;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°26
Votanti	n°23
Votano SI	n°23
Astenuti	n°03 (Anello, Ferrandelli, Tantillo)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/3/2018

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 11.25, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.246798/CONS del 20/3/2018, e integrazione prot. n. 571553/CONS del 27/3/2018, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta Il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina.

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente, alle ore 11.25 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Amella Concetta, Anello Alessandro, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Caracausi Paolo, Chinnici Valentina, Di Pisa Carlo, Evola Barbara, Ferrara Fabrizio, Ferrandelli Fabrizio, Figuccia Sabrina, Gelarda Igor, Giaconia Massimiliano, Inzerillo Giovanni, Lo Monaco Rosalia, Mattaliano Cesare, Mineo Andrea, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo Antonino, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Volante Claudio, Zacco Ottavio.

Sono, altresì, presenti l'Assessore Marino, l'Assessore Gentile, il Dott. Brucato, il Dott. Maneri, l'Avv. Fiorino e il Dott. Collesano e Dott. Pandolfo della Rap.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Tantillo.

Il Consigliere Tantillo chiede la presenza in aula dei vertici della RAP.

Il Presidente comunica che l'azienda partecipata non è stata invitata e che provvederà subito a fare intervenire i vertici dell'azienda.

Il Consigliere Ferrandelli, dopo avere fatto rilevare l'importanza di una delibera che taglia 6 milioni di euro alla RAP, denuncia l'invio dell'atto con un ritardo che non permette ad alcun Consigliere di approfondire un argomento che deve essere votato entro 48 ore. Pone come pregiudiziale la presenza non solo del Presidente della RAP e dei suoi Revisori dei Conti, ma anche dell'Assessore alle partecipate e del Sindaco. Dopo avere ricordato il servizio di Report su Bellolampo, afferma che è giusto per l'amministrazione proporre una riduzione della tassa sui rifiuti, ma che questa scelta non può influire sulla qualità di un servizio che, allo stato attuale, è già pessimo.

Entrano in aula alle ore 11.30 i Consiglieri Russa e Chinnici Dario; entra alle ore 11.33 il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Anello propone di affrontare l'iter della delibera alla presenza dei vertici dell'azienda e dell'amministrazione, compreso il Sindaco, sottolineando che non bastano poche



ore di discussione per affrontare una questione che vedrà il suo epilogo a metà del 2019, con il nuovo contratto dei servizi RAP.

Il Consigliere Dario Chinnici propone di ascoltare le relazioni dei presenti e chiede ai colleghi di determinarsi sull'o.d.l. solo successivamente.

La Consigliera Evola chiede all'aula di procedere con i lavori e sottolinea l'importanza di avere un confronto serio con l'amministrazione sulle politiche ambientali che vorrà adottare e che incidono sulla vita aziendale. Conclude, sottolineando che questa delibera è figlia di una seria lotta all'evasione sui metri quadrati degli immobili.

La Consigliera Argiroffi conferma l'adesione alle pregiudiziali presentate e chiede la presenza del Sindaco.

Il Presidente alle ore 11.45 sospende la seduta per pochi minuti. Alla ripresa, alle ore 11.54 dà la parola al Consigliere Scarpinato.

Il Consigliere Scarpinato, dopo avere affermato che per discutere di una delibera così importante è richiesta la presenza dei vertici aziendali e dell'amministrazione; propone di ascoltare in via preventiva la relazione dell'Assessore.

Il Consigliere Sala chiede di ascoltare l'Assessore.

Il Consigliere Terrani condivide l'esigenza di ascoltare i rappresentanti della Rap, ma propone di ascoltare l'Assessore.

La Consigliera Argiroffi chiede una sospensione per approfondire le tematiche in discussione.

Il Consigliere Anello propone di convocare anche i Capigruppo.

Il Presidente, alle ore 12.30, sospende la seduta per consentire la riunione dei Capigruppo;

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 13.00 il Vice Presidente Tantillo** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 28 Consiglieri: Amella, Anello, Argiroffi, Caputo, Caracausi, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano, Di Pisa, Ferrara, Ferrandelli, Forello, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russa, Russo, Sala, Scarpinato, Susinno, Tantillo, Terrani, Zacco.

Assume la Presidenza il Presidente Orlando Salvatore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Russo.

Il Consigliere Russo chiede di conoscere le motivazioni che inducono ad approvare la delibera entro il 31 marzo ed esprime perplessità in merito alla scadenza perentoria dell'atto.

L'Assessore Gentile comunica che l'art. 1, comma 151, della legge del TUEL del 2016 impone che le tariffe vengano approvate entro e non oltre il 31 marzo.

Il Consigliere Russo chiede approfondimenti anche per le scadenze del bilancio.



L'Assessore Gentile ricorda che il PEF dell'autorità di controllo è arrivato solo da pochi giorni.

Il Consigliere Russo ricorda che la promessa dell'Assessore di presentare il bilancio entro il 15 dicembre 2017 non è stata mantenuta, invita a convocare la dirigenza della Rap e ricorda, altresì, l'importanza del ruolo del Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018.

Il Consigliere Ferrandelli propone di chiudere la seduta perché mancano i dirigenti della RAP.

Il Consigliere Anello, dopo avere riscontrato una difformità tra quanto concordato nella riunione dei Capigruppo e quanto ascoltato in aula, circa la modalità di svolgimento dei lavori, chiede la conferma del rinvio della discussione al pomeriggio del giorno successivo.

Il Consigliere Terrani chiede il prelievo della delibera e ricorda che il giorno successivo è il venerdì santo.

Il Consigliere Inzerillo propone di continuare i lavori nel pomeriggio, come richiesto dal Consigliere Russo.

Il Consigliere Mattaliano ricorda che non sono state chiuse le due pregiudiziali sull'o.d.l. e non si può proseguire.

Il Consigliere Tantillo, dopo avere sottolineato che non si può iniziare la discussione della delibera senza gli attori principali, chiede al Presidente di riflettere sulle conseguenze di un avvio forzato.

Esce dall'aula alle ore 13.33 la Consigliera Amella. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Presidente concorda con il Consigliere Tantillo e propone di invitare i vertici RAP e l'Amministrazione comunale per il pomeriggio o, in alternativa, di rimandare i lavori a sabato mattina; pertanto, alle ore 13.35 sospende la seduta; alla ripresa alle ore 13.44 comunica di sospendere i lavori sino alle ore 16.00 in attesa della presenza dei vertici RAP e degli assessori competenti.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 16.15 il Vice Presidente Tantillo** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 20 Consiglieri: Anello, Arcoleo, Bertolino, Caputo, Ferrara, Ficarra, Forello, Giaconia, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mineo, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Sala, Tantillo, Terrani, Volante, Zacco.

Il Vice Presidente pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Mineo, Volante e Lo Cascio.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Votano SI n. 20



Il Vice Presidente pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 60 dell'O.d.g. avente per oggetto: *“Imposta unica comunale (I.U.C.) - approvazione tariffe tassa rifiuti (Tari). anno 2018.”*

Il prelievo è approvato all'unanimità.

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Votano SI n. 20

Assume la presidenza il Presidente Orlando.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola all'Assessore Gentile per illustrare la delibera in oggetto.

L'Assessore Gentile illustra la riduzione della tariffa TARI e le modalità con le quali si è arrivati a questa proposta, che vede al primo posto una lotta all'evasione più efficace e, dall'altra parte, una richiesta alla RAP di perseguire migliori obiettivi di efficienza a parità di costi del servizio. Afferma che l'Amministrazione vuole mantenere pubblico il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e sottolinea che lo stesso codice degli appalti dispone che l'Amministrazione deve perseguire l'obiettivo di efficienza ed efficacia dei servizi se vuole continuare ad affidare i servizi pubblici alle proprie partecipate. Dopo avere sottolineato che il settore delle partecipate è stato chiamato a monitorare tutte le aziende comunali per potere controllare gli scostamenti e certificare la possibilità dell'affidamento diretto, afferma che l'Amministrazione non vuole mettere in ginocchio la RAP, anche perché ne risponderebbe personalmente attraverso il bilancio consolidato previsto dalla legge. Conclude affermando che l'Amministrazione ritiene che la delibera possa essere approvata visti i correttivi che sono stati posti in atto.

Entra in aula alle ore 16.20 la Consigliera Chinnici Valentina, alle ore 16.22 entra il Consigliere Chinnici Dario; alle ore 16.23 entra la Consigliera Figuccia e alle ore 16.24 entrano i Consiglieri Evola e Caracausi, alle ore 16.25 entra il Consigliere Susinno. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo, dopo avere affermato che le società partecipate rappresentano una piaga notevole per la città, ricorda il periodo in cui era presente un Direttore Generale che le coordinava e le faceva funzionare. Dopo avere rilevato che non si può approvare il bilancio consolidato per la presenza di un disavanzo che non può essere coperto dall'amministrazione, chiede con forza la presenza del Vice Sindaco e del Collegio dei Revisori dei Conti della RAP per comprendere le motivazioni per le quali il costo del servizio non è diminuito pur in presenza di 500 pensionamenti. Sottolinea che la situazione della RAP e della gestione della stessa è gravissima.

Entra in aula alle ore 16.27 il Consigliere Cusumano; alle ore 16.29 entra la Consigliera Meli e alle ore 16.32 entrano i Consiglieri Ferrandelli e Russo. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrandelli contesta con fermezza l'assenza del Sindaco e dei Revisori dei conti.

Entrano in aula alle ore 16.44 entrano in aula i Consiglieri Scarpinato e Argiroffi. Sono presenti 32 Consiglieri.

L'Assessore Marino afferma che le problematiche inerenti all'azienda Rap risalgono ad ataviche criticità, ma risultano molteplici i percorsi attivati per la risoluzione delle stesse. Afferma, altresì, l'importanza del controllo analogo sull'azienda e comunica ai Consiglieri che a luglio si avranno dati più certi.

Entra in aula alle ore 16.47 il Consigliere Mattaliano e alle ore 16.49 entra il Consigliere Gelarda. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Dott. Pandolfo, n.q. di componente del Collegio dei Revisori dell'azienda Rap, rappresenta la situazione aziendale e conferma la veridicità dei dati contenuti nel P.E.F. allegato alla delibera.

Il Consigliere Ferrara interviene sull'O.d.I. e propone di porre prima tutte le domande agli intervenuti.

Il Consigliere Susinno sottolinea come il primo dato sia una diminuzione del costo della T.A.R.I. per i cittadini. Rappresenta come il servizio non sempre sia di buona qualità e chiede informazioni sulla situazione del personale soprattutto di quello in servizio in Tribunale.

Il Vice Sindaco è momentaneamente assente.

Il Consigliere Forello chiede la presenza in aula del Vice Sindaco.

Il Presidente, alle ore 17.10, sospende la seduta per venti minuti.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 17.40 il Presidente Orlando Salvatore** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 31 Consiglieri: Anello, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Caracausi, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano, Evola, Ferrara, Ferrandelli, Figuccia, Forello, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Sala, Scarpinato, Susinno, Terrani, Volante, Zacco.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Forello.

Il Consigliere Forello chiede, prima di fare il proprio intervento, che differenze ci siano fra il P.E.F. del 2017 e quello del 2018 soprattutto alla voce di spesa dedicata allo spazzamento.

Il Dott. Collesano sottolinea che la stesura del P.E.F. è regolamentata da normative ministeriali, presenta e dà lettura di alcune parti del testo. Rappresenta le differenziazioni provocate dall'inizio della nuova fase della raccolta differenziata.

L'Assessore Marino sottolinea come con la raccolta differenziata occorra più personale da utilizzare.



Il Dott. Collesano ricorda che il passaggio alla raccolta differenziata comporta un aggravio aggiuntivo di spese e rappresenta le criticità presentate dal servizio dello spazzamento e dal malfunzionamento dell'impianto T.M.B. di Bellolampo.

Esce dall'aula alle ore 17.57 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Forello chiede quali servizi saranno interessati dalla riduzione dei trasferimenti alla RAP.

Esce dall'aula alle ore 18.03 il Consigliere Gelarda. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Anello chiede alla RAP quali servizi saranno ridotti a seguito della riduzione di 6 milioni di euro, considerato che lo stesso Dott. Collesano ha evidenziato un aumento dei costi per alcuni servizi, quali lo spazzamento. Chiede, inoltre, cosa farà l'Amministrazione se si dovesse accorgere che con questo taglio l'azienda non potrà fornire un servizio adeguato. Dopo avere sottolineato all'assessore che vi sono molte cose che non vanno nell'azienda, a partire dal piano di spazzamento mai trasmesso e dalla raccolta differenziata, chiede quali sono le intenzioni dell'Amministrazione sul futuro della RAP, considerato che nessuno conosce se potrà essere attuato il suo piano economico e quando verranno eletti i suoi organi di amministrazione.

Esce dall'aula alle ore 18.06 il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Consigliere Forello. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Russo, dopo avere ricordato le riduzioni della RAP avvenute negli anni precedenti, afferma che la raccolta differenziata non è più onerosa dell'altra e che ci sono delle condizioni in cui possono essere utilizzati nella raccolta differenziata anche gli operai esonerati per malattia. Dopo avere chiesto alla RAP la restituzione al Comune di Palermo delle somme avute per la manutenzione delle strade, servizio che viene reso con una sola squadra e di fatto non efficace, chiede prima di tutto quando sarà eletto il nuovo C.d.A e quanto incassa l'azienda dalla vendita delle materie raccolte con la differenziata. Dopo avere chiesto le motivazioni per le quali non sono state installate le macchine che, in cambio di rifiuti, erogano buoni spesa e sconti di vario genere, fa i complimenti all'Amministrazione per la lotta all'evasione e chiede alla RAP una migliore organizzazione e una pronta sostituzione degli operai che non possono essere destinati alla raccolta dei rifiuti.

Entra in aula alle ore 18.24 il Consigliere Ficarra. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Giaconia si complimenta con gli uffici e con l'Assessore per i risultati ottenuti dalla lotta all'evasione. Ricorda l'importanza di avere servizi pubblici ed efficienti.

Esce dall'aula alle ore 18.45 la Consiglieria Caputo. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Volante esprime la preoccupazione per un eventuale rischio di fallimento della Rap e chiede rassicurazioni. Dichiara di non votare la proposta di deliberazione.

Entra in aula alle ore 18.59 il Presidente Orlando, che assume la Presidenza; alle ore 19.04 risulta assente il Consigliere Ficarra. Sono presenti 28 Consiglieri.



L'Assessore Marino auspica che l'intero settore delle società partecipate possa progredire e migliorare la qualità dei servizi resi e ricorda che a breve dovrà predisporre un nuovo contratto di servizio per la Rap.

L'Avv. Fiorino dichiara il proprio parere positivo per le decisioni politiche prese in riferimento al rapporto con le aziende partecipate e ricorda ai presenti che l'argomento in trattazione non è lo stato economico dell'azienda Rap.

Entra in aula alle ore 19.10 il Consigliere Ficarra. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Cusumano, invitando il Dott. Fiorino al rispetto dell'aula e dei ruoli, chiede agli uffici a dare risposte precise ed esaurienti ai chiarimenti richiesti.

Il Dott. Collesano riferisce che la somma per la vendita delle materie seconde sono indicate nel PEF aziendale ed ammontano a circa 1,3 milioni di euro, e sottolinea che il ricavo maggiore proviene dalle materie che sono pulite. Afferma che i rifiuti sono meno contaminati nella raccolta porta a porta, considerati i controlli avviati con i Vigili urbani, e che in ogni caso è possibile risalire alla quantità totale delle materie vendute attraverso le fatture rilasciate.

Esce dall'aula alle ore 19.29 il Consigliere Volante. Sono presenti 28 Consiglieri.

L'Avv. Fiorino, dopo avere ricordato che il dato della raccolta differenziata è del 16%, sottolinea che i dati in possesso devono fare riflettere sulla resistenza di alcuni cittadini e sulla necessità di azioni di informazione e di controllo. Informa, inoltre che esiste un piano per la realizzazione di 8 isole ecologiche, una per ogni circoscrizione.

Il Consigliere Cusumano, dopo avere criticato un'affermazione dell'avv. Fiorino, chiede di ascoltare le relazioni degli uffici.

L'Avv. Fiorino riferisce del centro raccolta che verrà realizzato nel quartiere Albergheria e di quello in Viale dei Picciotti, che sono in attesa dell'autorizzazione sanitaria.

L'Assessore Marino riferisce del centro raccolta che sorgerà all'Arenella.

L'Avv. Fiorino conclude, ricordando le postazioni mobili come quella di Piazzale Giotto.

Il Consigliere Randazzo chiede quanto inciderà questa riduzione di 6 milioni di euro sui servizi della RAP.

Il Dott. Collesano, dopo avere ricordato che l'azienda ha presentato un piano economico che è stato approvato, afferma che la riduzione è frutto di un progetto che ha come finalità la riorganizzazione dei servizi imposta dalla legge in vista del rinnovo del contratto del 2019. Afferma che occorrerà pertanto rendere il servizio più economico salvaguardando la sua efficienza, concordando un piano tra tutte le parti interessate.

L'Assessore Marino comunica che l'Amministrazione affiancherà sino a luglio l'azienda per preparare la riorganizzazione dei servizi.

Il Consigliere Inzerillo, dopo avere sottolineato la necessità di riorganizzazione dell'azienda, chiede di mettere ai voti la proposta di deliberazione.



Il Consigliere Russo afferma che quella di oggi è stata l'occasione per parlare dei problemi della RAP e dei servizi che sono erogati dalla stessa, e dichiara che a suo parere le somme introitate per la vendita delle materie seconde non sono veritiere.

Il Consigliere Inzerillo propone la votazione della delibera e di fissare una seduta apposita del Consiglio Comunale nel quale approfondire tutte le tematiche legate alla RAP ed emerse nella giornata.

Il Consigliere Russo si dichiara d'accordo sulla votazione solo se la Conferenza dei Capigruppo e la Presidenza si assumono l'impegno di trattare nella prima seduta del Consiglio Comunale i temi della RAP e dei suoi servizi.

Il Presidente si prende l'impegno di convocare la prima seduta del Consiglio Comunale con la discussione dei temi della RAP.

Il Consigliere Forello si riserva di parlare per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Ferrandelli chiede che lo sforzo della seduta odierna non sia vanificato.

Il Presidente, alle ore 20.10 sospende la seduta.

Escono dall'aula alle ore 20.19 i Consiglieri Figuccia e Giaconia. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Presidente, alla ripresa dei lavori, alle ore 20.19, dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Terrani, Evola e Mattaliano.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n. 26

Votanti n. 26

Votano SI n. 26

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri prenotati per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Ferrandelli lamenta come l'azienda è priva di governance e di bilanci approvati. Teme che quest'atto abbia delle refluenze negative per il futuro di Rap. Denuncia di non aver ricevuto risposte alle proprie domande e lamenta l'assenza del sindaco in aula. Chiede più tempo prima di votare l'atto.

Esce dall'aula alle ore 20.36 il Consigliere Anello. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Consigliere Cusumano si dichiara soddisfatto del dibattito.

Il Consigliere Russo dichiara il proprio voto contrario.

Il Dott. Collesano afferma di avere attivato un piano per l'incremento della produttività aziendale.

Esce dall'aula alle ore 21.00 il Consigliere Ficarra. Sono presenti 24 Consiglieri.

Il Consigliere Forello annuncia il voto favorevole del proprio gruppo a una proposta che diminuisce le tasse per i cittadini.



Il Presidente comunica che i pareri della prima e della quarta commissione sono favorevoli e quelli della terza e della settima si determineranno in aula.

Il Consigliere Mattaliano dichiara di astenersi nella considerazione delle risposte ricevute e a causa dell'assenza dei vertici aziendali.

Il Consigliere Ferrandelli fa rilevare che la delibera può essere messa in votazione solo grazie alla presenza in aula della minoranza, nonostante il ritardo con il quale è stata presentata per la discussione. Dichiara di astenersi dal voto.

Esce dall'aula alle ore 21.05 il Consigliere Ficarra. Sono presenti 23 Consiglieri.

Il Presidente chiede alla Consigliera Evola di dare lettura degli O.d.g. presentati.

La Consigliera Evola dà lettura dell'O.d.g. n.1.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'**O.d.g. n.1** che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "A", per formarne parte integrante. Al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri: Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Sala, Susinno, Terrani, Zacco.

L'O.d.g è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 23

Votanti n. 15

Votano SI n. 15

Astenuti n. 8 (Arcoleo, Bertolino, Caputo, Chinnici D., Cusumano, Lo Cascio, Orlando S., Sala)

La Consigliera Evola dà lettura dell'O.d.g. n. 2.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'**O.d.g. n.2** che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "B", per formarne parte integrante. Al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri: Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Sala, Susinno, Terrani, Zacco.

L'O.d.g è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 23

Votanti n. 8

Votano SI n. 8

Astenuti n. 15 (Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici D., Chinnici V., Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Meli, Orlando S., Randazzo, Sala, Zacco)

La Consigliera Evola dà lettura dell'O.d.g. n. 3.



Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'**O.d.g. n.3** che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "**C**", per formarne parte integrante. Al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri: Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Sala, Susinno, Terrani, Zacco.

L'O.d.g. è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 23

Votanti n. 15

Votano SI n. 15

Votano NO n. 3 (Inzerillo, Meli, Zacco)

Astenuti n. 8 (Arcoleo, Bertolino, Caracausi, Chinnici D., Cusumano, Lo Cascio, Orlando S., Sala)

La Consigliera Evola dà lettura dell'O.d.g. n. 4.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'**O.d.g. n. 4** che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "**D**", per formarne parte integrante. Al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 20 Consiglieri: Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Mattaliano, Meli, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Sala, Susinno, Terrani, Zacco.

L'O.d.g. è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 20

Votanti n. 6

Votano SI n. 6

Astenuti n. 14 (Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Chinnici D., Chinnici V., Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Meli, Orlando S., Randazzo, Sala, Terrani, Zacco)

Il Presidente pone in votazione l'intero atto per appello nominale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri: Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Sala, Susinno, Terrani, Zacco.

L'atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 23

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Astenuti n. 2 (Ferrandelli, Mattaliano)



Il Presidente propone di munire l'atto testé approvato, della clausola di esecuzione immediata.

L'esecuzione immediata è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

- Presenti** n. 23
- Votanti** n. 21
- Votano SI** n. 21
- Astenuti** n. 2 (Ferrandelli, Mattaliano)

Il Presidente, alle ore 21.35 dichiara chiusa la seduta.

* * * * *

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Verbalizzanti: firmato Caldara - Vitrano

Collazione firmato Lecce
Revisione firmato Giuffrida

Il Vice Segretario Generale
(V. Messina)



Il Presidente
(Orlando - Tantillo - Forello)

*Proposta
Barbara Eola
De Luca
Barbara Eola*



Città di Palermo
Ordine del Giorno¹
n. 1

*Presente
in data odierna
se si fa 29.03.2018
Apposito
A*

OGGETTO: Per il rispetto dei principi della gestione dei rifiuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legislazione nazionale, recependo la relativa normativa europea, ha disposto che la gestione dei rifiuti venga effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga", istituendo, quindi, una gerarchia, cioè un ordine di priorità, tra i diversi interventi in cui risulta articolata la gestione dei rifiuti: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento; stabilendo che le pubbliche amministrazioni perseguano nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti.

Rilevato che la gestione dei rifiuti, attuata in conformità ai suindicati principi e nel rispetto della corrispondente gerarchia è la condizione per transitare dall'attuale economia lineare, basata su un modello - ormai insostenibile - che prevede la produzione di un bene, il suo utilizzo ed alla fine l'abbandono, determinando un elevato spreco di risorse con un forte impatto ambientale, all'economia circolare, sistema in cui i materiali e l'energia utilizzati per fabbricare i prodotti mantengono il loro valore il più a lungo possibile, i rifiuti sono ridotti al minimo e si utilizzano quante meno risorse possibili.

Ritenuto che il comune di Palermo deve dotarsi - in tempi brevi - di sistemi normativi, tariffari, e di un programma comunale di comunicazione-informazione che in modo complementare contribuiscano a creare una consapevolezza collettiva sull'uso della "risorsa-rifiuto".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Invita il Sindaco ad adottare i provvedimenti necessari affinché il Comune di Palermo anche per il tramite degli enti strumentali, garantisca alla collettività un servizio di gestione dei rifiuti che - attraverso lo sviluppo delle competenze professionali delle risorse umane, l'impiego della tecnologia funzionale alle esigenze dell'economia circolare, di una diffusa e capillare presenza nel territorio di centri di raccolta, di isole ecologiche, la promozione e il sostegno alle pratiche di auto compostaggio, di compostaggio di comunità, del metodo di raccolta porta a porta e di una puntuale e sistematica raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia - possa raggiungere entro i tempi indicati dagli organismi europei, i seguenti livelli: a) almeno il 70% del peso dei rifiuti urbani e almeno l'80% dei materiali di imballaggio come carta e cartone, plastica, vetro, metalli e legno deve essere riciclato o preparato per il riutilizzo ovvero controllato, pulito o riparato; b) la percentuale dei rifiuti conferiti in discarica non deve essere superiore al 5% dei rifiuti prodotti.

Ritiene necessario che l'amministrazione comunale presenti una specifica integrazione nella disciplina del tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, introducendo le misure che - attraverso anche un significativo sistema premiante dei comportamenti virtuosi e penalizzante per chi violi le regole - rendano conveniente rispettare in modo puntuale la richiamata gerarchia, condizione necessaria per attuare una corretta gestione dei rifiuti.

[Signature]

Le/I Consigliere/i

*Barbara Eola
Dolera Aldo (CATERINA
ORLANDO)*

¹ alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI). Anno 2018." AREG 564136/2018.

[Signatures]
(RUSSO)

Restituito
non in linea
Restituito



Città di Palermo

Ordine del Giorno¹

n. 2

*Presentato
in aula ordinaria
decreto del
29.03.2018*

(B)

OGGETTO:	Per una puntuale applicazione dell'articolo 1 comma 649 della legge 27 dicembre 2013, n. 147
----------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'articolo 6 del vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti dispone:

“Per i locali e le aree in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di quest'ultima è effettuata in maniera forfettaria applicando alla superficie, su cui si realizza la promiscua produzione di rifiuti, un abbattimento dell'area tassabile nella misura del 10%. Tale abbattimento è riconosciuto a richiesta di parte a condizione che l'interessato alleggi idonea documentazione.”

Evidenziato che diversi comuni istituiscono percentuali differenti di abbattimento dell'area tassabile in funzione delle tipologie di attività come ad esempio il comune di Napoli che al comma 4 art. 7 del relativo Regolamento dispone:

“4. Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanza comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse dal tributo, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente, applicando all'intera superficie con esclusione di quella destinata ad uffici, mense, spogliatoi e servizi su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco: a) AUTOCARROZZERIE E CASEIFICI: 60%, b) AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI e VERNICIATURE, GALVANO – TECNICI – FONDERIE: 50%, c) AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI, LAVANDERIE E TINTO-RIE, TIPOGRAFIE e OFFICINE DI CARPENTERIE METALLICHE, AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO, PESCHERIE e MACELLERIE: 40%, d) DISTRIBUTORI DI CARBURANTE: 30%, e) FALEGNAMERIE, PASTICCERIE, FARMACIE: 20%, f) ROSTICCERIE, FRIGGITORIE, PIZZERIE, RISTORAZIONE: 10%.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritiene necessario procedere ad una puntuale applicazione della norma in oggetto e conseguentemente impegna l'amministrazione comunale a presentare al Consiglio Comunale, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, apposita proposta di deliberazione che modifichi la vigente disposizione regolamentare introducendo una modulazione delle percentuali di abbattimento in argomento in funzione della tipologia di attività.

Le/I Consigliere/i

De Rosa Aldo (CATERINA ORLANDO)
De Rosa
Sergio Esola
Russo

¹ alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto: “Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI). Anno 2018.” AREG 564136/2018.

✓ RITIRATO
esce 21/12/18
ca. de. Calhoun



Città di Palermo

Ordine del Giorno¹

N. 3

Reservato
in attesa
ordinanza
sette 29-03-2018

9
C

OGGETTO: Interventi urgenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'articolo 5 del decreto 3 luglio 2017, n. 142 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato le seguenti incentivazioni: i) il Ministero può concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo ministeriale su richiesta degli operatori che realizzano una o più campagne di comunicazione o altra forma di comunicazione sul sistema del vuoto a rendere; ii) il Ministero predispone un registro degli operatori della filiera aderenti alla sperimentazione e lo pubblica sul sito web istituzionale aggiornandolo con cadenza mensile; iii) il Ministero concede agli operatori di cui al registro suindicato un attestato di benemerenzza, mettendolo a disposizione sul proprio sito web. I predetti operatori possono affiggere tale attestato nei punti di consumo.

Considerato che l'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 dispone che i "comuni, nell'ambito delle rispettive competenze incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'autocompostaggio ed il compostaggio di comunità" ovvero il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti;

Ricordato che il compostaggio di comunità è conteggiato ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio del 50% dei rifiuti urbani di cui all'articolo 11, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2008/98/CE e riduce il conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.

Considerato inoltre che i commi 1 e 1 bis dell'articolo 180-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale dispongono rispettivamente che "le pubbliche amministrazioni promuovano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti," e attribuiscono ai comuni la facoltà di individuare anche appositi spazi, presso i centri di raccolta, per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo. Nei centri di raccolta possono altresì essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo e alla raccolta di beni riutilizzabili. Nei centri di raccolta possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni da destinare al riutilizzo, nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato autorizzati dagli enti locali e dalle aziende di igiene urbana.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritiene necessario che l'amministrazione comunale attivi, a livello locale, interventi di incentivazione del sistema del vuoto a rendere su cauzione e quindi invita il Sindaco ad attivare, per tale finalità, un tavolo tecnico con i rappresentanti degli operatori interessati e con i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ritiene necessario dare completa attuazione alle azioni e agli strumenti finalizzati all'incentivazione delle pratiche di compostaggio e conseguentemente invita l'amministrazione comunale a presentare, entro 30 giorni

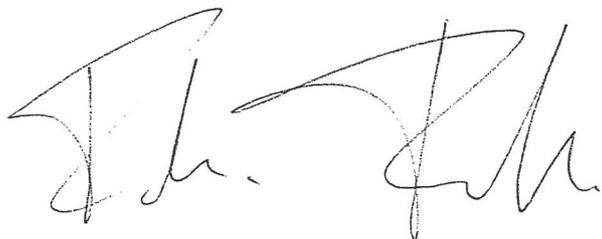
¹ alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI). Anno 2018." AREG 564136/2018.

R
A. RUSSO

dall'approvazione del presente provvedimento, apposita proposta di deliberazione di Consiglio comunale relativa al Regolamento comunale che disciplini, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'effettuazione del compostaggio domestico e del compostaggio di comunità.

Invita l'amministrazione comunale a favorire il riutilizzo dei prodotti dando compiuta attuazione alle diverse iniziative indicate dal legislatore nazionale, individuando quindi - in tempi brevi - gli appositi spazi per l'esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo.

Le/I Consigliere/i



Barbara Ercola
Caterina Orlando
Stefano Marino
Luigi

RITIRATO
Per la...



Città di Palermo

Ordine del Giorno¹

Respiro n. 4

Presente in sede del 29.03.2018
CF

OGGETTO:	Per l'introduzione nella vigente disciplina del tributo TARI di riduzioni ed esenzioni, che tengano conto della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.
----------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che il punto 4) lettera a) comma 682 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il comune per quanto riguarda la TARI determina "la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE"

Evidenziato che

- il comma 1 art. 11 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) riconosce una riduzione del 25% "al nucleo familiare occupante un immobile destinato a civile abitazione beneficiario di interventi di assistenza sociale quali: buono casa, integrazione all'affitto, sussidio straordinario"
- la lettera a) comma 5 del suindicato articolo 11 riconosce l'esenzione per "le abitazioni occupate da nuclei familiari assistiti in modo permanente dal comune."

Rilevato che la condizione necessaria per usufruire delle superiori agevolazioni ed esenzioni, stabilita nel vigente regolamento, è quella di essere beneficiario di interventi comunali di assistenza sociale, escludendo quindi – contrariamente a quanto stabilito dalla norma – tutti quei nuclei che sebbene in condizioni economiche disagiate non beneficiano degli interventi comunali di assistenza.

Considerato che diversi comuni hanno istituito – così come previsto dalla normativa nazionale – un sistema di agevolazioni del tributo in argomento graduandolo opportunamente in base alla capacità contributiva del nucleo familiare.

Ritenuto che la mancata istituzione delle agevolazioni in funzione della disposizione legislativa in argomento, anche in considerazione del comportamento virtuoso di altri comuni, introduce un elemento negativo nel rapporto tra il Comune di Palermo ed il residente/contribuente in condizioni di disagio economico che si vede escluso da una misura che rende meno gravosa la relativa condizione di precarietà economica.

Considerato che la proposta di deliberazione concernente "Approvazione Regolamento Tari con modifiche ed integrazioni rispetto al vigente Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 254/2014" non introduce le agevolazioni che tengano conto, così come previsto dalla legislazione nazionale, "della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Invita il Sindaco a presentare al Consiglio comunale, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, una proposta finalizzata all'introduzione nella disciplina del tributo TARI delle agevolazioni e riduzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.

[Signature]

Le/I Consigliere/i
[Signature]

Barbara Esola
Roberta Orlando (CATERINA ORLANDO)

alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI). Anno 2018." AREG 564136/2018.

[Signature]
[Signature] (Rosso)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

S. Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

S. Forello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 24/07/2019 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....